

Lettera di Monsig. Barbescchi a  
Mons. Nuvio alli 8. febbra. 1650.

Ilmo. Reu. Sig. mio Don Ott. Me

Mi fuono communicate dal Sacro Collegio le lett.  
scritte da S. S. Ilmo. ne mesi di febbra. e di Marzo  
concernenti gli affari degli Inuiti; Mandai a quell.  
Emi. in esecuzione del loro ordine Copia del racion.  
to già posto in Carta de meo ord. della Sa. me.  
di Papa Clem. e della Senecaia di Sabrinia et  
a S. S. Ilmo. quanto mi ha detto il sig. Card.  
Avrolino, nel quale si descriveua tutto ciò che  
accadde sopra tal materia e nell'assunzione  
del Re Vladislao e nel tempo dell'oppressione  
del Re Casimiro; Sesi anche un' Istruzione  
di tutto ciò che mi pareua necessario da obser.  
uarsi in q<sup>da</sup> congiuntura e fulmine contra  
a parte espasi als. Card. Barberini il mi pare  
sopra i due quesiti da lei fatti con lettera in  
numeri in data de 16. noue.

Credei che i S. S. Card. moderato e corretto le sudd.  
scritture fossero mandate a S. S. Ilmo. ouer  
date a Lei altri ordini, ma perche le molte  
occupazioni sopravgiunte mi danno motivo  
di supporre, che nella questa sera di tal mo.  
do se le servira, ho stimato convenirmi